



COOPERAZIONE E SVILUPPO O.N.G. - O.N.L.U.S.

Via Martelli 15/17 - 29122 Piacenza - C.F. 91005980338

BILANCIO 2012

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO			31/12/2012	31/12/2011
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
	Software		9.189	8.156
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
	Immobili		1.436.415	1.436.415
	Attrezzature		6.253	7.398
	Mobili e arredi		564	635
	Impianto e attrezzature per la perforazione		234.440	272.870
	Attrezzature di magazzino		2.250	2.550
	Impianto fotovoltaico		217.249	240.133
	Automezzi		22.028	21.329
		<i>totale</i>	1.919.199	1.981.330
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
	Depositi cuzionali		67	67
	Titoli		20.017	20.000
		<i>totale</i>	20.084	20.067
TO TALE IMMOBILIZZAZIONI			1.948.472	2.009.553
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
	Rimanenze sede Uganda		1.627	
	Rimanenze sede Italia			
		<i>totale</i>	1.627	
CREDITI con separata indicazione di quelli esigibili oltre l'es.zio successivo:				
		31/12/11	31/12/10	
	Crediti verso clienti			17.299
	Crediti per progetti in corso (sede Italia e Uganda)		60.416	99.899
	Crediti verso altri		39.682	85.344
	Crediti verso altri sede Uganda		5.841	46.874
		<i>totale</i>	105.939	249.416
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
	Depositi bancari e postali		142.960	121.809
	Denaro e valori in cassa		3.710	3.412
	Depositi bancari progetti sede Uganda		377.694	176.049
	Cassa progetti sede Uganda		76.094	110.556
		<i>totale</i>	600.458	411.826
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			708.024	661.242
RATEI E RISCONTI				
	Risconti attivi		2.572	1.602
TOTALE RATEI E RISCONTI			2.572	1.602
TOTALE ATTIVO			2.659.068	2.672.397
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO			31/12/2012	31/12/2011
	Fondo di dotazione		971.855	971.855
	Fondo riserva		92.599	92.599
	Contributo in conto capitali per sede			400.000
	Avanzo (disavanzo) di gestione		2.689	11.849
TOTALE PATRIMONIO NETTO			1.067.143	1.476.303
FONDO VINCOLATO PER PROGETTO				
	Fondo vincolato per progetti in corso Uganda		209.589	115.179
	Fondo vincolato a progetti sede Uganda			239.461
	Fondo vincolato a progetti sede Italia		293.404	10.957
	Avanzo (Disavanzo) di gestione progetti sede Uganda vincolato a progetto			
FONDI VINCOLATI SEDE UGANDA			502.993	365.597
FONDO INDENNITA' di ANZIANITA'				
			93.041	84.072
DEBITI con separata indicazione di quelli esigibili oltre l'es.zio successivo:				
		separata indicazione oltre l'anno	31/12/12	31/12/11
	Debiti verso altri finanziatori		700.000	300.000
	Fornitori		41.142	77.953
	Tributari		6.733	5.652
	Altri debiti		36.759	46.744
	Debiti vari sede Uganda		1.958	73.062
TOTALE DEBITI			786.592	503.411
RATEI E RISCONTI				
	Ratei passivi		2.159	1.344
	Risconti passivi		207.140	241.670
TOTALE RATEI E RISCONTI			209.299	243.014
TOTALE PASSIVO			2.659.068	2.672.397
CONTI D'ORDINE				
	Impegni per fidejussioni ricevute			144.551
TOTALE CONTI D'ORDINE				144.551



COOPERAZIONE E SVILUPPO O.N.G. - O.N.L.U.S.

Rendiconto Gestionale anno 2012

ONERI		31/12/2012	31/12/2010	PROVENTI E RICAVI		31/12/2012	31/12/2010
1. Oneri da attività tipiche		2012	2011	1. Proventi e ricavi da attività tipiche		2012	2011
1.1) Acquisti		842.706	1.089.408	1.1 Raccolta destinata			
1.2) Servizi		588.604	565.783	Contributi da enti pubblici		23.200	23.186
1.3) Godimento beni di terzi		1.377	1.187	Contributi da enti pubblici (sede Uganda)		321.907	156.701
1.4) Personale		361.867	469.112	Contributi da enti internazionali (sede Ug.)		763.566	1.358.607
1.4.b) Personale locale		398.016	365.578	Contributi e donazioni da enti privati		3.000	27.285
1.5) Ammortamenti		43.680	41.330	Contributi e donazioni da enti privati (sede Ug.)		11.359	14.432
1.6) Oneri diversi di gestione		4.536	11.871	Offerte e donazioni da privati		329.795	458.392
				Offerte e donazioni da privati (sede Ug.)		229.708	109.848
				Offerte e donazioni per progetti di terzi partner		385.163	41.978
				<i>1.1 Raccolta destinata Totale</i>		<i>2.067.698</i>	<i>2.190.429</i>
				1.2 Raccolta non destinata			
				Lasciti, eredità e legati			
				Offerte e donazioni da privati (Uganda)		75.615	25.045
				Offerte e donazioni da privati		133.280	292.696
				Quote associative		2.000	2.400
				<i>1.2 Raccolta non destinata Totale</i>		<i>210.895</i>	<i>320.141</i>
1. Totale oneri da attività tipiche		2.240.786	2.544.269	1. Totale proventi e ric. da attività tipiche		2.278.593	2.510.570
2. Oneri promozionali e di raccolta fondi				2. Proventi da raccolta fondi			
2.1 Oneri per attività ordinaria di promozione e raccolta fondi		52.016	42.711	2.1 Raccolta destinata			
2.2 Oneri per campagne		11.070	6.199	5 per mille		50.049	63.845
				Contributi e donazioni da enti privati			30.462
				Offerte e donazioni da privati		30.968	61.310
				<i>2.1 Raccolta destinata totale</i>		<i>81.017</i>	<i>155.617</i>
				2.2 Raccolta non destinata			
				Offerte e donazioni da privati		43.180	52.654
				<i>2.2 Raccolta non destinata totale</i>		<i>43.180</i>	<i>52.654</i>
2. Tot. oneri promoz.li e raccolta fondi		63.086	48.910	2. Totale proventi da raccolta fondi		124.197	208.271
3. Oneri da attività accessorie				3. Proventi da attività accessorie			
3.1) Acquisti				3.1) Da Attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie			
3.2) Servizi		396		Ricavi da impianto Fotovoltaico		20.167	17.124
3.3) Godimento beni di terzi				3.2) Da contratti con enti pubblici			
3.4) Personale				3.3) Da soci ed associati			
3.5) Ammortamenti		22.883	14.125	3.4) Da non soci			
3.6) Oneri diversi di gestione		717	59	3.5) Altri proventi e ricavi			
3. Totale oneri da attività accessorie		23.996	14.184	3. Totale proventi da attività accessorie		20.167	17.124
4. Oneri finanziari e patrimoniali				4. Proventi finanziari e patrimoniali			
4.1) Su rapporti bancari e postali				4.1 Attività finanziaria			
Interessi su c/c bancario e postale				Arrotondamenti attivi		33	42
Spese bancarie		2.192	3.721	Interessi su c/c bancario e postale		96	142
4.6) Altri oneri finanziari				Interessi su c/c bancario (Sd Ug.)		56	4
				Interessi su titoli		273	
Differenze di cambio per adeguamento dei saldi di bilancio		10.529	19.835	Differenze attive di cambio su progetti (Sd Ug.)		117	2.671
				Differenze di cambio per adeguamento dei saldi di bilancio			
4. Totale oneri finanziari e patr.		12.721	23.556	<i>4.1 totale attività finanziaria</i>		<i>575</i>	<i>2.859</i>
5. Oneri straordinari				4. Totale proventi finanziari e patr.		575	2.859
5.1) Da attività finanziaria				5. Proventi straordinari			
5.3) Da altre attività				Sopravvenienze attive		2.395	
5. Totale oneri straordinari		-	-	5. Totale proventi straordinari		2.395	
6. Oneri di supporto generale				6. Oneri di supporto generale			
6.1) Acquisti		1.638	8.287	6.1) Acquisti		1.638	8.287
6.2) Servizi		39.970	44.988	6.2) Servizi		39.970	44.988
6.3) Godimento beni di terzi			430	6.3) Godimento beni di terzi			430
6.4) Personale		25.308	38.982	6.4) Personale		25.308	38.982
6.5) Ammortamenti		3.019	2.348	6.5) Ammortamenti		3.019	2.348
6.6) Oneri diversi di gestione				6.6) Oneri diversi di gestione			
6.7) Altri oneri		12.714	1.021	6.7) Altri oneri		12.714	1.021
6. Totale oneri di supporto generale		82.649	96.056	6. Totale oneri di supporto generale		82.649	96.056
Totale oneri		2.423.238	2.726.975	Totale proventi e ricavi		2.425.927	2.738.824
Risultato gestionale positivo		2.689	11.849	Risultato gestionale negativo			
		182.689	11.849			2.605.927	2.893.207



4.1 Considerazioni sulla situazione patrimoniale al 31.12.2012

STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO		31/12/2012	31/12/2011	<i>variazioni</i>		
IMMOBILIZZAZIONI		1.948.472	2.009.553	-61.081		
	immobilizzazioni immateriali	9.189	8.156	1.033		
	immobilizzazioni materiali	1.919.199	1.981.330	-62.131		
	immobilizzazioni finanziarie	20.084	20.067	17		
ATTIVO CIRCOLANTE		708.024	661.242	46.782		
	rimanenze	1.627		1.627		
	crediti con separata indicazione di quelli esigibili oltre l'es.zio successivo:	31/12/11 31/12/10	105.939	249.416	-143.477	
	disponibilità liquide		600.458	411.826	188.632	
RATEI E RISCONTI		2.572	1.602	970		
TOTALE ATTIVO		2.659.068	2.672.397			
PASSIVO		31/12/2012	31/12/2011			
PATRIMONIO NETTO		1.067.143	1.476.303	-409.160		
FONDO VINCOLATO PER PROGETTO		502.993	365.597	137.396		
FONDO INDENNITA' di ANZIANITA'		93.041	84.072	8.969		
	DEBITI con separata indicazione di quelli esigibili oltre l'es.zio successivo: separata indicazione oltre l'anno	31/12/12 31/12/11 700.000 300.000	786.592	503.411	283.181	
RATEI E RISCONTI		209.299	243.014	-33.715		
TOTALE PASSIVO		2.659.068	2.672.397			
Conti d'ordine Impegni per fidejussioni ricevute			144.551	-144.551		

Criteri di Valutazione

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, oppure al costo di produzione per quelle provenienti da lavorazioni interne.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio e gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, ad aliquote costanti basate sulla durata della vita utile stimata dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo prendendo in considerazione gli eventuali fattori che possano dar luogo a inesigibilità o illiquidabilità del credito.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto dei beni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità di banca, posta e cassa sono iscritti al valore nominale, per la loro reale consistenza.

Patrimonio netto

Patrimonio libero

E' costituito dai risultati di gestione degli esercizi precedenti, dal Fondo di riserva costituito da: quote associative e parte di entrate istituzionali e dal risultato degli esercizi di Bilancio.

Patrimonio vincolato

Nel patrimonio vincolato sono registrati i fondi rinviati all'anno successivo e vincolati al loro utilizzo rispetto a contratti, convenzioni e accordi già presi con l'ente finanziatore, ovvero, secondo le indicazioni dell'assemblea.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in base al contratto nazionale del commercio.



Debiti

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale viene rispettato attraverso il calcolo di ratei e risconti attivi e passivi.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti al loro valore nominale.

Proventi e Oneri

Gli oneri e i proventi sono registrati per competenza relativamente al periodo di riferimento. Gli oneri sono suddivisi per aree gestionali e i proventi in base alla loro origine. La rappresentazione è a sezioni contrapposte.

Valute straniere

Gli oneri e i proventi in valuta sono iscritti in bilancio al controvalore in Euro per il quale l'ente finanziatore esige la rendicontazione finanziaria dei propri fondi, così come previsto da contratto; laddove non è precisato viene applicato il tasso di cambio medio mensile degli invii di denaro fatti dall'Italia verso l'Uganda. In assenza di trasferimenti dall'Italia per la valutazione in euro delle spese fatte in scellini Ugandesi si applica il tasso medio mensile pubblicato dalla Banca d'Italia. I saldi delle liquidità a fine anno, qualora nel corso dello stesso le fluttuazioni del cambio siano state eccessive, sono rivalutati al tasso di cambio giornaliero del 31.12 della Banca d'Italia (www.uic.it).

Variazioni nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo

Immobilizzi Immateriali

Le immobilizzazioni in corso di ammortamento per euro 9.189 si riferiscono ad un software specifico per la rendicontazione dei progetti, necessario alla gestione della contabilità in modo uniforme presso le sedi Italiane e Ugandesi.

Immobilizzi materiali

I movimenti avvenuti sulle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti:

CATEGORIE	saldo iniziale	Incrementi	alienazio ni	rivalutazioni svalutazioni svalutazioni	Riclassifi che	Saldo Finale finale
Immobilizi	<u>1.436.415</u>					<u>1.436.415</u>
<i>totale immobilizi</i>	<u>1.436.415</u>					<u>1.436.415</u>
Attrezzature	16.800	393				17.193
Mobili e arredi	11.249					11.249
Impianto e attrezzatura di perforazione	384.300					384.300
Attrezzature di magazzino	3.000					3.000
Impianto di fotovoltaico	254.258					254.258
Automezzi	53.613	3.700				57.313
<i>totale altri beni</i>	<u>723.220</u>	<u>3.593</u>				<u>726.813</u>
Totale Immobilizzi	<u>2.159.635</u>	<u>7.293</u>				<u>2.163.728</u>

Immobilizi

La voce Immobilizi accoglie il costo di acquisto e ristrutturazione dell'immobile sito in Piacenza, Via Martelli, n° 15. La destinazione è interamente ad attività istituzionali.

Attrezzature

Durante l'anno 2008 la nostra organizzazione ha ricevuto la donazione di un impianto completo per la perforazione (una perforatrice, due compressori e 5 camion) da parte del Gruppo Trevi Spa di Cesena, per realizzare progetti nel settore idrico.

Nella costruzione dell'immobile è stata prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico che garantirà l'energia elettrica per la gestione degli uffici, del magazzino e della casa di accoglienza e per l'eccedenza, verrà ceduta con accordo di scambio sul posto all'Enel. Per questo si è proceduto all'apertura di un'apposita posizione IVA per la gestione dell'attività commerciale accessoria.

Altri beni

L'incremento delle attrezzature per euro 393,00 si riferisce all'acquisto di un nuovo monitor e altri supporti informatici, mentre l'incremento di 3.700 euro degli automezzi si riferisce per 3.200 euro



Rapporto annuale attività 2012

all'acquisto di un Fiat Ducato usato per trasporto cose dalla sede di Treviso e per 500 euro dall'acquisto di un Fiat Doblò, usato in uso alla sede di Morciola.

Gli ammortamenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

CATEGORIE	aliq.te %	Saldo Iniziale	Alienazioni	Rivalut.ni Svalut.ni	ammort.to	ammort.to anticipato	saldo Finale
Immobili							
Attrezzature	10	9.402			1.538		10.940
Mobili e arredi	10	10.614			71		10.685
Impianto e attrezzatura di perforazione	20	111.430			38.430		149.860
Attrezzature di magazzino	10	450			300		750
Impianto di fotovoltaico	9	14.125			22.884		37.009
Automezzi	20	32.284			3.001		35.285
Totale altri beni		178.305			66.224		244.529

Immobilizzazioni nette

Per motivi di chiarezza è stato deciso di esporre direttamente nello stato patrimoniale le voci dell'attivo al netto delle relative rettifiche di valore.

CATEGORIE	costo storico	fondo ammor.to	valore netto
Immobili	1.436.415		1.436.415
Attrezzature	17.193	10.940	6.253
Mobili e arredi	11.249	10.685	564
Impianto e attrezzatura di	384.300	149.860	234.440
Attrezzature di magazzino	3.000	750	2.250
Impianto fotovoltaico	254.258	37.009	217.249
Automezzi	57.313	35.285	22.028
Totale beni	2.163.728	244.529	1.919.199

Immobilizzi Finanziari

Al 31.12.12 gli immobilizzi risultavano pari ad euro 20.017 con un aumento di euro 17,00 rispetto allo scorso anno in conseguenza della capitalizzazione di interessi.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze per 1.627 euro si riferiscono al gasolio necessario per i progetti presente presso il deposito di Moroto (Uganda).

Crediti

Crediti per progetti

In tale voce vengono riportati i crediti per un totale di euro 60.416 sorti in relazione alle attività poste in essere per la realizzazione dei vari progetti dell'organizzazione e comprende le seguenti tipologie.

Crediti per progetti realizzati: sono crediti sorti in seguito a spese effettuate per progetti, o interventi su progetto già realizzati, per le quali spese non sono stati ancora versati dai donatori i relativi fondi a copertura.

Crediti per progetti in corso: sono relativi a progetti in corso di realizzazione, e sorgono in relazione a spese già sostenute, per la effettuazione di interventi che verranno effettuati nel prossimo esercizio.

Altri Crediti

Gli altri crediti, iscritti nel 2012 per un valore complessivo pari ad 39.682 e hanno avuto una variazione si riferisce alle fluttuazioni derivanti dall'attività di gestione. I crediti verso sede Uganda pari ad euro 5.841 sono relativi essenzialmente agli stipendi dei collaboratori per progetti finanziati da donatori direttamente in Uganda.

Tutti i crediti risultano esigibili entro l'esercizio 2013.

Liquidità

La variazione di euro 188.632 nelle disponibilità liquide presenti nei conti correnti bancari e in cassa è dovuta alle normali fluttuazioni generate dall'attività di realizzazione dei progetti.

Ratei e Risconti attivi

I risconti sono stati calcolati applicando il principio della competenza economica, si riferiscono a operazioni di ordinaria amministrazione.



Patrimonio netto

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	iniziale	destinazione Avanzo/Disav	altri Incr./decr.ti	finale
Fondo di dotazione	971.855			971.855
Fondo Riserva	92.599			92.599
Contributo in conto Capitale	400.000		-400.000	0
Avanzo (Disavanzo) di gestione 2011	11.849		-11.849	0
Risultato complessivo 2012	0		2.689	2.689
	1.476.303	-	-409.160	1.067.143

Il Fondo dotazione è costituito dal valore storico degli immobili e dal versamento iniziale delle quote effettuato al momento della costituzione di C&S.

Il Fondo di riserva è costituito dagli accantonamenti degli avanzi degli anni precedenti.

L'avanzo dell'anno precedente di euro 11.849, è stato accantonato a Riserva vincolata a Progetto utilizzabile per sostenere i progetti in corso e futuri.

Il Contributo in conto Capitale, che si riferiva a contributi vincolati alla realizzazione della nuova sede e magazzino, iscritti nel patrimonio in vista della fusione con l'associazione Africa Mission, sono stati spostati nelle voce di Debiti a lungo termine (vedi commento alla voce).

Fondo vincolato per progetti in corso

In tale voce vengono accantonate le disponibilità di risorse dirette a finanziare la realizzazione dei progetti in corso in Uganda, la variazione di euro 137.396 è legata alle ordinaria attività di gestione dei progetti.

Fondo Trattamento di fine rapporto

La variazione è dovuta agli accantonamenti fatti secondo le indicazioni di legge.

Debiti

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori per euro 700.000 si riferiscono per 300.000 euro al prestito infruttifero ricevuto dall'associazione Africa Mission per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulla nuova sede che ha una previsione di durata di 20 anni, e per 400.000 euro, al contributo infruttifero ricevuto dall'associazione Africa Mission per l'acquisto e ristrutturazione della nuova sede di Piacenza, via Martelli, che, nei precedenti esercizi era stato contabilizzato fra le poste di patrimonio, nella voce Contributi in conto capitale, in vista della programmata fusione fra le due associazioni. Considerato il prolungamento dei tempi necessari per tale fusione, l'Assemblea dei soci di Cooperazione e Sviluppo del 22 dicembre 2012, (in accordo con l'Assemblea dei soci di Africa Mission), ha ritenuto più corretto collocare tale posta fra i debiti a lungo termine, infruttiferi di interessi, fino al momento in cui non sopraggiungerà la prevista fusione.

Fornitori

I debiti verso fornitori passano da euro 77.953 del 2011 a euro 41.141,76, per le normali attività legate alla realizzazione dei progetti.

Altri Debiti

La voce altri debiti è stata suddivisa in Debiti tributari che ammontano a euro 6.733 e Altri debiti che ammontano a euro 38.717.

Tutti i debiti, sono esigibili entro l'esercizio 2013, e non vi sono debiti rappresentati da titoli di credito.

Ratei e risconti passivi

I ratei sono stati calcolati applicando il principio della competenza economica, si riferiscono a operazioni di ordinaria amministrazione. Il risconto di 207.140 è stato calcolato per imputare per competenza il beneficio della donazione in mezzi del valore di 345.300 ricevuta nel 2008. Il valore della donazione in natura, attestato dalle fatture emesse dalla società donatrice, è stato riscontato nel bilancio 2008 e verrà imputato ad ogni esercizio in relazione al contributo che l'impianto darà ai progetti idrici, quantificato e valorizzato attraverso il calcolo dell'ammortamento pari ad euro 34.530 euro.

Conti di consolidamento

Nel consolidamento delle voci di bilancio, le poste di credito e debito tra sedi si annullano.

Altre operazioni di consolidamento riguardano lo storno, al fine di evitare duplicazioni, delle voci costo o provento che, per esigenze di rendicontazione dei progetti ai vari donatori, vengono rilevati sia nella contabilità della sede Uganda, sia nella contabilità della sede Italia.



Conti D'ordine

Le fidejussioni bancarie accese nel 2011 per la realizzazione del Programma di emergenza della Cooperazione Italiana, Aid n.9573, sono state chiuse all'ultimazione del progetto durante il 2012.

COMPARABILITÀ DEI BILANCI

I bilanci presentati al 31/12/2012 e al 31/12/11, sono comparabili tra loro, essendo stati necessari identici adattamenti per mostrarli secondo quanto previsto dagli articoli del codice civile e non essendo stati modificati i criteri valutativi delle singole poste di bilancio.

COLLEGAMENTI

Cooperazione e Sviluppo non ha controllate o controllanti in senso tecnico e giuridico. Esiste un rapporto privilegiato di collaborazione con l'associazione Africa Mission che costituisce un completamento e un potenziamento della capacità operativa di C&S.

Premesso che Cooperazione e Sviluppo è un ente con un piena autonomia giuridica e amministrativa, così come l'associazione Africa Mission è un organismo con piena autonomia giuridica e amministrativa, il legame fra le due associazioni nasce e trova fondamento operativo nel Carisma dei suoi fondatori. Entrambe sono espressione del Carisma di don Vittorione e di Mons. Manfredini, e in tale ottica, si completano a vicenda attraverso una comunione di intenti e di opere. Oggi la collaborazione che si esplicita nel "Movimento Africa Mission" o "Opera di Don Vittorio", è quindi, essenzialmente, una profonda e convinta comunione e condivisione di spirito e di missione tra le due associazioni.

4.2 Considerazioni sul quadro economico attività 2012

L'attività operativa svolta da Cooperazione e Sviluppo in Italia e in Uganda è sintetizzata a livello di impegno economico dai dati che seguono.

dati sintetici anno 2012	
progetti di sviluppo realizzati in Uganda	17
progetti di educazione allo Sviluppo Italia	1
beneficiari dei progetti Uganda	143.125
proventi per sovvenzioni e donazioni	2.425.927
dipendenti e collaboratori Italia	6
numero di collaboratori italiani all'estero	14
numero di collaboratori locali	132
volontari in servizio civile	2

Nell'esercizio 2012 i proventi totali sono stati pari a euro 2.425.927 con una riduzione pari al 12,90% rispetto al 2011.

La riduzione è dovuta essenzialmente ai minori progetti che abbiamo ottenuto in Uganda da donatori istituzionali a causa della crisi internazionale.

	2012	2011		
Totale oneri	2.423.238	2.726.975	-303.737	-11,14%
Totale proventi e ricavi	2.425.927	2.738.824	-312.897	-12,90%

Le persone impegnate con continuità nelle attività realizzare in Italia e Uganda sono state le seguenti:

Mansioni dipendenti Italia e collaboratori	n.	Note
Dipendenti e collaboratori sede Italia		
Direzione generale	1	(tempo pieno)
Sensibilizzazione e amministrazione Italia	3	(2 dipendenti a tempo pieno; 1 parttime)
Area Uganda	1	(1 dip.te a tempo pieno; 1 dimissione ad agosto)
Comunicazione	1	collaboratore a progetto
Collaboratori sedi Uganda		
Responsabile Paese	1	collaboratore a progetto
Coordinatore sede Moroto	1	collaboratore a progetto
Logistica e amministrazione	2	collaboratori a progetto
Responsabili progetto e collaboratori su progetti	10	collaboratori a progetto
	20	



Le persone che sono state interessate e coinvolte nelle realizzazione delle attività e che hanno dato un contributo come volontari in termini di tempo e di impegno sono state le seguenti:

	n° persone
Italia	
Volontari presso sede Piacenza	156
Volontari occasionali presso sede Piacenza	111
Volontari presso altre sedi	190
Coperti preparati in sede per incontri e iniziative varie	1334
Persone che hanno dormito in sede	254
Uganda	
Membri Cda in visita	6
Volontari italiani presso sedi Uganda	13
Partecipanti progetto "Vieni e Vedi"	29
Partecipanti progetto "Viaggi missionari"	7
Visite da Uganda (ambasciatori/rappresentanze diplomatiche/altre realtà presenti nel territorio)	174

(non sono stati indicati i volontari occasionali coinvolti nelle iniziative dei vari gruppi operativi in Italia)

Non è facile quantificare le persone raggiunte dai messaggi di solidarietà lanciati in Italia attraverso le varie iniziative (vedi capitolo attività in Italia), per questo evitiamo di indicare numeri, **sono però davvero numerosi**.

Di seguito si presenta un quadro d'insieme degli oneri e proventi, articolato per "aree gestionali" come previsto dalle Linee Guida dell'ex Agenzia per le Onlus.

Le aree identificate sono sei:

1. attività tipiche identificano le attività funzionali direttamente al perseguimento delle finalità istituzionali, così come indicate nello Statuto. Per C&S si tratta di progetti di sviluppo, di interventi di emergenza, di attività di educazione allo sviluppo e promozione dei diritti umani, ecc.
2. attività promozionali e di raccolta fondi si riferiscono alle attività svolte dall'ente nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali al perseguimento dei fini istituzionali.
3. attività accessorie individuano le attività diverse da quelle istituzionali, ma complementari rispetto alle stesse in quanto in grado di garantire all'ente risorse utili a perseguire le finalità istituzionali.
4. attività finanziarie e patrimoniali si riferiscono ad attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali all'attività dell'organismo.
5. attività di natura straordinaria hanno natura eccezionale e occasionale.
6. attività di supporto generale si riferiscono all'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

È opportuno segnalare che la ripartizione degli oneri e dei proventi per aree gestionali risulta problematica per i profondi legami esistenti tra alcune delle aree gestionali e tuttora oggetto di discussione e di mancata precisa definizione in campo accademico, giuridico e pratico.

Per questo C&S ha avviato al riguardo un processo di progressiva puntuale specificazione che proseguirà nel 2013. Ne deriva che tale ripartizione deve essere letta tenendo conto di possibili imperfezioni ed evoluzioni future.

ONERI	31/12/2012			31/12/2011			PROVENTI E RICAVI	31/12/2012			31/12/2011		
			%			%				%			%
1. Oneri da attività tipiche	2.240.786	92,5%	2.544.269	1. Proventi e ricavi da attività tipica	2.278.593	93,9%	2.510.570						
2. Oneri promozionali e di raccolta fondi	63.086	2,6%	48.910	2. Proventi da raccolta fondi	124.197	5,1%	208.271						
3. Oneri da attività accessorie	23.996	1,0%	14.184	3. Proventi da attività accessorie	20.167	0,8%	17.124						
4. Oneri finanziari e patrimoniali	12.721	0,5%	23.556	4. Proventi finanziari e patrimoniali	575	0,0%	2.859						
5. Oneri straordinari				5. Proventi straordinari	2.395	0,1%							
6. Oneri di supporto generale	82.649	3,4%	96.056										
Totale oneri	2.423.238	100%	2.726.975	Totale proventi e ricavi	2.425.927	100%	2.738.824						



4.3 La raccolta fondi

La raccolta fondi di Cooperazione Sviluppo viene realizzata in primo luogo attraverso l'attività di **sensibilizzazione e testimonianza** dell'impegno che l'Organizzazione realizza in Italia e in Uganda attraverso i propri volontari e collaboratori e attraverso le attività svolte, attività queste che vengono riferite direttamente all'area delle attività tipiche. L'attività di sensibilizzazione e testimonianza costituiscono la base dell'attività di educazione allo sviluppo (EAS) che Cooperazione e Sviluppo realizza in Italia.

Nell'area della raccolta fondi vengono ricomprese tutte le iniziative specifiche attuate nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni (anche con destinazione specifica purché aventi natura di liberalità e coerenza con le finalità istituzionali) in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e/o strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.

I proventi sono suddivisi fra contributi e offerte e donazioni, **considerando i contributi** come elargizioni conseguenti alla presentazione al donatore di una specifica documentazione richiesta da un'istruttoria legata e legata ad un progetto o attività (in genere a donatori istituzionali, enti pubblici e privati), mentre le **offerte e donazioni** sono tutte le elargizioni liberali da chiunque effettuate, diverse dai contributi.

Possiamo poi individuare due grandi categorie di offerte e donazioni che pervengono a C&S.

Offerte e donazioni senza indicazione specifica. Liberalità che vengono inviate senza specifiche indicazioni e che rappresentano un segno concreto di condivisione del percorso di impegno sociale che Cooperazione e Sviluppo porta avanti. Tali donazioni sono destinate a copertura dei progetti non finanziati da donatori specifici, degli oneri per la realizzazione di progetti non coperti da entrate specifiche.

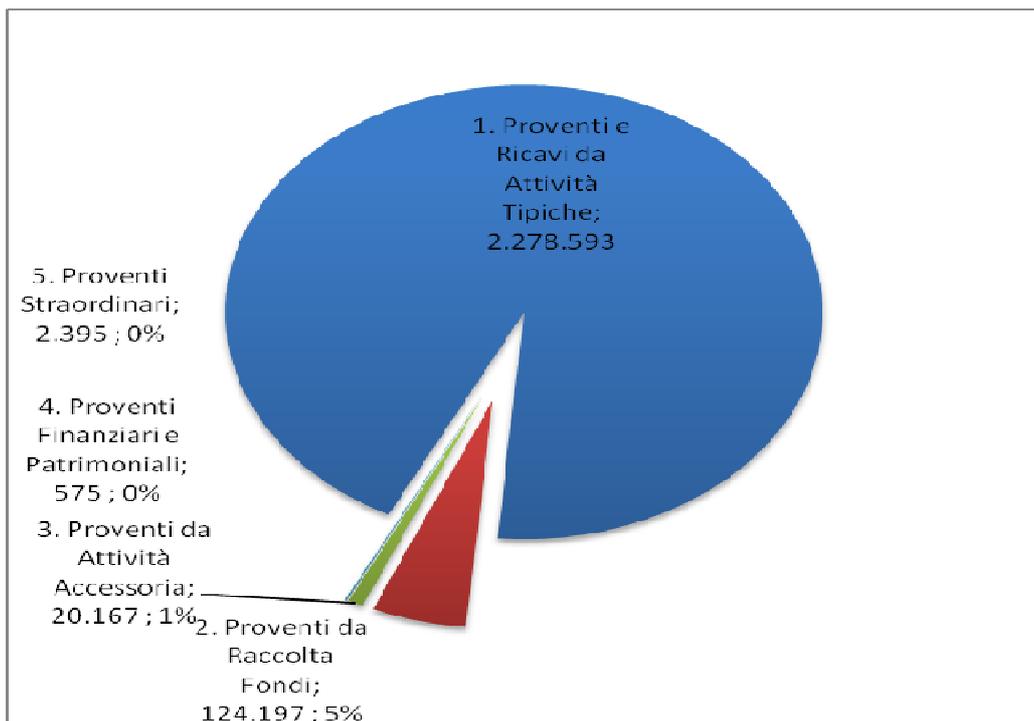
Offerte e donazioni con indicazione specifica. Contributi su progetti, offerte e donazioni per le quali il donatore indica una specifica destinazione. Una categoria a parte costituiscono le **offerte e donazioni destinate a progetti di altre organizzazioni** con i quali Cooperazione e Sviluppo intrattiene rapporti di collaborazione, o a missionari con i quali C&S collabora.

Nel corso del 2012 cooperazione ha realizzato complessivamente 2.425.927 euro di proventi e ricavi. L'importo comprende 50.049 euro relativi al 5x1000 devoluto dai contribuenti.

Le attività attraverso le quali C&S ha effettuato raccolta fondi nell'arco del 2012 sono state:

- incontri periodici organizzati presso le sedi e nelle varie zone coperte dalle stesse;
- manifestazioni varie organizzate dai vari gruppi di sostenitori;
- incontri personali organizzati dai vari volontari;
- passaggi e pubblicazioni attraverso strumenti di diffusione di massa: passaggi su radio e televisioni locali;
- Rivista "Anche tu insieme";
- 5x1000.

Raccolta per aree di attività	2012	%
1. Proventi e Ricavi da Attività Tipiche	2.278.593	93,9%
2. Proventi da Raccolta Fondi	124.197	5,1%
3. Proventi da Attività Accessoria	20.167	0,8%
4. Proventi Finanziari e Patrimoniali	575	0,0%
5. Proventi Straordinari	2.395	0,1%
	2.425.927	100%



Per dare una maggiore informazione relativamente alla composizione delle entrate, si riportano le seguenti tabelle dove le entrate sono riepilogate fra “entrate vincolate” per destinazione dal donatore e “entrate libere” e per area geografica fra proventi ottenuti in Italia e in Uganda.

Raccolta per area geografica	2012		2011	
Proventi realizzati in Italia	1.023.599	42%	1.071.516	39%
Proventi realizzati in Uganda	1.402.328	58%	1.667.308	61%
	2.425.927		2.738.824	

PROVENTI DELLA SEDE ITALIANA

I proventi incassati in Italia derivano essenzialmente da donazioni di privati e grazie al contributo importante dei volontari delle sedi secondarie e dei vari gruppi di sostegno. Un contributo fondamentale, sia al livello operativo, sia al livello di raccolta fondi, viene dal rapporto di collaborazione con l'associazione Africa Mission.

Inoltre vanno ricordate la collaborazione pluriennale con l'associazione Venicemarathon Club, con la Fondazione di Piacenza e Vigevano, con la Drillmec SpA di Piacenza e il Gruppo Trevi di Cesena.

Come si può notare anche le donazioni in Italia hanno subito una flessione, anche se lieve.

PROVENTI DELLA SEDE UGANESE

Considerata l'importanza dei proventi incassati direttamente dalla sede ugandese, si mette in evidenza la composizione.

Nella categoria “Contributi da enti pubblici”, abbiamo inserito quest'anno i proventi da Governi e enti pubblici, e contributi da Agenzie internazionali legate all'ONU (Fao, Unicef, Oms, ecc..).

I principali donatori internazionali sono **Unicef** con la quale collaboriamo per la realizzazione di progetti nel settore Idrico e nel settore della protezione dei bambini in Karamoja, **Fao** con la quale collaboriamo per la realizzazione di progetti agropastorali in Karamoja.

Abbiamo considerato tra i proventi da enti pubblici anche i contributi ricevuti dalla partecipazione al Consorzio di “ong” guidato da **Danish Church Aid (DCA)**, con la quale collaboriamo per la realizzazione di progetti nel settore idrico e agropastorale che hanno come finanziatore ECHO e la Commissione Europea. Per quanto riguarda i proventi da enti pubblici, abbiamo collaborato con vari ministeri del



Rapporto annuale attività 2012

governo Ugandese (per il settore idrico, agricolo e zootecnico e della tutela dell'infanzia) per interventi nell'ambito della protezione dell'infanzia ed emergenza alimentare, nel settore dell'emergenza con l'**Ambasciata Italiana** in Uganda, per interventi vari nel settore idrico in Karamoja.

In Uganda durante il 2012 la crisi internazionale ha fatto sentire ancor più i suoi effetti toccando anche la capacità di raccolta fondi delle grandi Agenzie internazionali. Durante il 2012 diversi progetti che dovevano essere realizzati, sono stati bloccati dai donatori per mancanza di fondi.

Raccolta libera / destinata	2012		2011	
Raccolta destinata	2.148.715,0	89%	2.346.046	85,7%
Raccolta non destinata	277.212,0	11%	392.778	14,3%
	2.425.927,0		2.738.824	

La maggior parte della raccolta destinata è quella fatta in Uganda.

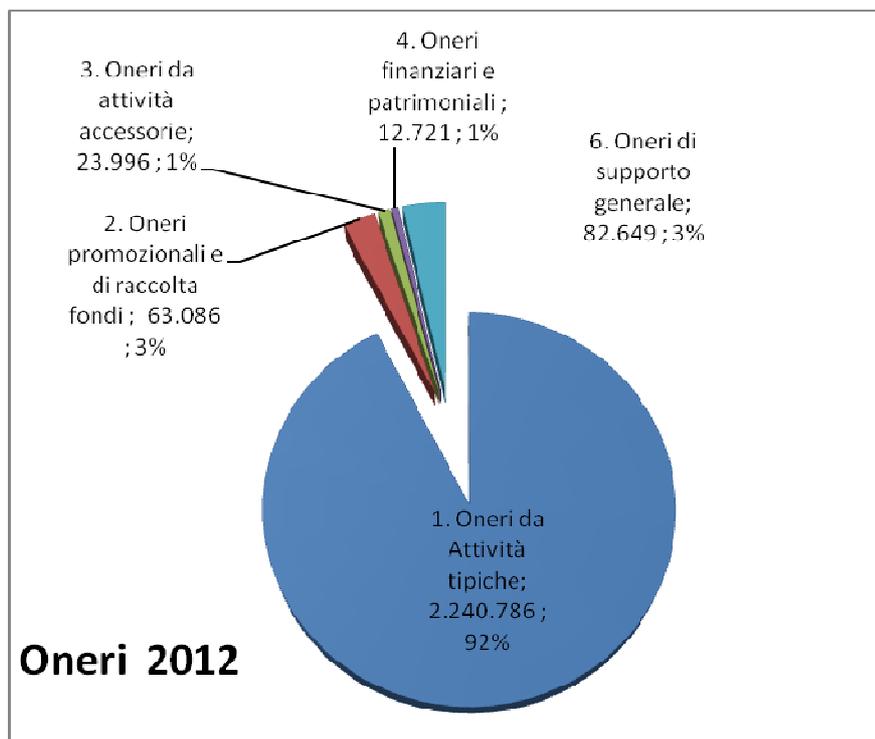
Raccolta da enti pubblici	2012		2011	
Contributi da enti pubblici	345.107	14,0%	179.887	6,6%
<i>In Italia 23.200</i>				
<i>In Uganda 321.907</i>				
Contributi da enti internazionali (Uganda)	763.566	31,7%	1.358.607	49,6%
Contributi da altri soggetti non pubblici	1.317.254	54,3%	1.200.330	43,8%
	2.425.927	100%	2.738.824	

La raccolta da enti pubblici è fatta essenzialmente in Uganda.

4.4 Oneri per attività

Gli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività sono riepilogati nella seguente tabella.

Oneri per aree di attività	2012	
1. Oneri da Attività tipiche	2.240.786	92,5%
2. Oneri promozionali e di raccolta fondi	63.086	2,6%
3. Oneri da attività accessorie	23.996	1,0%
4. Oneri finanziari e patrimoniali	12.721	0,5%
6. Oneri di supporto generale	82.649	3,4%
	2.423.238	100%



1. Oneri da attività tipiche

L'area dell'attività tipica accoglie tutte le attività, iniziative e progetti, realizzati nell'ambito dell'attività istituzionale svolta da Cooperazione e Sviluppo seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

Nell'area dell'attività tipica vengono accolte tutte le spese per i progetti realizzati in Uganda e per le attività svolte in Italia relative alla sensibilizzazione alle tematiche dello sviluppo dei paesi poveri e testimonianza dei valori di solidarietà che sono parte dell'attività istituzionale di C&S.

L'attività di sensibilizzazione della società italiana è uno degli obiettivi previsti espressamente dallo Statuto di C&S: un'attività che ha una grande valenza e di cui si nota una crescente necessità. Tali spese ricomprendono gli oneri per organizzazioni incontri presso gruppi, parrocchie, ecc, spese per materiale educativo, costo della pubblicazione periodica "Anche tu Insieme", spese per eventi e convegni, predisposizione e spedizione circolari, incontri Vieni e Vedi, ecc....

2. Oneri promozionali e di raccolta fondi

L'area dell'attività promozionale e di raccolta fondi accoglie tutte le attività svolte dall'ente nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.

Gli oneri di raccolta fondi sono articolati in due voci. Oneri per attività promozione e raccolta fondi, che accoglie tutte le attività di raccolta fondi non direttamente imputabili ad una campagna specifica.

Mentre gli oneri per campagne si riferiscono a tutti gli oneri sostenuti per la realizzazione di campagne specifiche.

2. Oneri promozionali e di raccolta fondi	2012	2011	variaz.
2.1 Oneri per attività ordinaria di promozione e raccolta fondi	52.015	42.711	9.304
2.2 Oneri per campagne	11.071	6.199	4.872
2. Totale oneri promoz.li e di raccolta fondi	63.086	48.910	14.176

3. Oneri da attività accessorie

In tale area sono ricompresi gli oneri sostenuti per attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire all'ente non profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto



3. Oneri da attività accessorie	2012	2011	variaz.
3.1) Acquisti			
3.2) Servizi	396		396
3.3) Godimento beni di terzi			
3.4) Personale			
3.5) Ammortamenti	22.883	14.125	8.758
3.6) Oneri diversi di gestione	<u>717</u>	<u>59</u>	<u>658</u>
1. Totale oneri da attività tipiche	23.996 1%	14.184	9.812

I costi commerciali si riferiscono alla produzione dell'impianto fotovoltaico realizzato sul tetto della nuova sede. L'attività commerciale è marginale ed accessoria rispetto all'attività principale ed è gestita con contabilità separata. I costi si riferiscono essenzialmente al valore dell'ammortamento e ai costi di gestione diretta dell'impianto.

4. Oneri finanziari e patrimoniali

In tale area sono ricompresi gli oneri sostenuti per la gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività istituzionale.

5. Oneri straordinari

In tale voce sono ricompresi gli incassi del periodo derivanti da operazioni di natura straordinaria e occasionale.

6. Oneri di supporto generale

Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

I costi si riferiscono alle attività di direzione e conduzione di Cooperazione Sviluppo, che ne garantiscono l'espletamento delle funzioni organizzative.

4.5 Gli sviluppi futuri

In una fase di crisi globale e di calo delle risorse per la cooperazione internazionale uno degli obiettivi principali del nostro Organismo continua ad essere quello di approfondire ed aggiornare il Carisma di fondazione e di rinnovare e rendere più solido e profondo il percorso maturato negli ultimi anni, per cui fondamentali restano le strategie interne e il processo di riorganizzazione avviato che comporta di definire sempre più precisamente le competenze degli organi politici ed il funzionamento dell'organigramma, implementando la procedura di pianificazione e programmazione delle attività su base annuale e pluriennale.

La grande crescita ed i tanti progetti che Cooperazione e Sviluppo ha realizzato e ha consolidato negli ultimi anni conducono ad importanti riflessioni.

Prevale, innanzitutto, il sentimento di soddisfazione per i buoni risultati ottenuti grazie al grande impegno di tutti i collaboratori italiani e locali. Si sente, nello stesso momento, la necessità di adeguare la struttura operativa alle mutazioni che la società ugandese, e in particolare quella Karimojong, ha subito negli ultimi anni e continuerà a subire nel futuro.

C'è da notare, però, come durante il 2012, purtroppo, si siano confermate le previsioni negative circa la situazione dei progetti. I donatori internazionali come UNICEF, FAO, agenzie varie delle Nazioni unite, ed anche diverse rappresentanze diplomatiche di vari stati europei hanno ridotto i loro interventi. La crisi da un lato, e alcuni episodi di corruzione dall'altro, hanno ridotto drasticamente le opportunità di trovare finanziamenti. L'Uganda si trova ad affrontare un periodo "complesso". Ci sono grandi opportunità di crescita economica, ma alcune incertezze e difficoltà pesano sulla possibilità che queste opportunità si traducano in un innalzamento del benessere generale della popolazione. Alcuni fattori di rischio sono le tensioni socio politiche, un impianto amministrativo pubblico non sempre efficiente, la presenza di interessi internazionali di origine diversa che pesano sulle scelte economiche (da Cina, Stati Uniti, Sudafrica, India, paesi Arabi, paesi europei).

Il rischio reale è che le opportunità economiche che si prospettano generino un periodo di tensioni sociali e politiche che non solo aumenteranno il divario fra i pochi ricchi e i tanti poveri nel paese, ma renderanno difficoltoso e pericoloso il lavoro di tutte le Organizzazioni umanitarie e delle agenzie di sviluppo.



Per questo diventerà sempre più urgente, proseguire il percorso di consolidamento in loco di alleanze e collaborazioni avviate con vari donatori istituzionali e organismi internazionali, nell'ottica di potenziare la propria azione e "fare sistema", aderendo a consorzi, coalizioni, ecc...

Importante sarà poi l'obiettivo di porre maggiore attenzione nel valorizzare sempre più l'approccio partecipativo che è stato dato ai progetti realizzati negli ultimi anni. Un approccio che rende il nostro lavoro utile e prezioso sia per i locali che vi partecipano, sia per chi da esso vuole attingere conoscenza ed esperienza.

Infine un obiettivo importante è quello di migliorare le procedure di valutazione degli interventi realizzati sul campo per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi che l'Organismo si propone.

Il percorso dei prossimi anni, dal punto di vista strategico-settoriale, prevede senza dubbio la conferma di quei progetti che si pongono in continuità con il passato e con la mission di C&S cioè l'impegno nei settori storici e tradizionali, quali quello dell'acqua, dei giovani e del supporto alle realtà locali, che si sono rafforzati nel tempo, arricchendosi di molti aspetti innovativi ed ampliati nelle alleanze. Va confermata anche la presenza in settori fondamentali per il territorio Karimojong quali quello dell'agricoltura e della veterinaria, che abbiamo esplorato in questi anni e che anch'essi ormai possono essere riconosciuti stabili e consolidati nella struttura dell'Organismo, oltre che valutare con attenzione la possibilità di continuare ad essere di supporto in settori, come quello sanitario, in cui non vantiamo una particolare specificità ma in cui la nostra presenza è richiesta e reputata importante.

L'attenzione agli ultimi, non rappresenta solo l'orientamento cristiano del nostro impegno, ma la ragione stessa dell'esistenza di Cooperazione e Sviluppo e il fondamento del nostro lavoro.

È lo stile che deve caratterizzare la permanenza e la convivenza in loco dei collaboratori e dei volontari, la collaborazione fra espatriati e fra espatriati e locali, ed è lo stile che caratterizza l'approccio alle problematiche di progetto.

Nonostante la complessità dell'ambiente nel quale operiamo e le difficoltà economiche e gestionali per mantenere operativa una struttura complessa come la nostra, i risultati positivi che vengono quotidianamente riconosciuti dai beneficiari diretti che sul campo vedono dei piccoli mutamenti che si consolidano nelle loro vite, costituisce una grande soddisfazione e lo stimolo per proseguire su una strada di solidarietà che non è fatta di "successi eclatanti", ma di piccoli, spesso piccolissimi passi i cui risultati si vedono nei tempi lunghi delle generazioni che passano.

Le sinergie fra collaboratori espatriati e collaboratori locali, la condivisione delle strategie generali con la comunità locale, costituiscono un obiettivo irrinunciabile, ma che richiede impegno, capacità di sopportare delusioni, costi e sacrifici e soprattutto grande fiducia nell'uomo.

Rimane fondamentale l'obiettivo di valorizzare l'esperienza di "volontariato internazionale", intesa come proposta di un cammino comune, indirizzato anche all'accrescimento di una "professionalità" specifica, ma soprattutto volto a valorizzare l'apporto di "umanità" che ciascun volontario e collaboratore deve impegnarsi a spendere come risorsa indispensabile alla realizzazione di qualunque progetto di sviluppo, e impegnarsi a trovare nell'incontro con ogni persona coinvolta nel progetto stesso.

Infine sarà necessario continuare a sviluppare strumenti e processi di ricerca fondi, nel rispetto dei principi etici su cui si basa l'opera di C&S, seguendo l'esempio dei fondatori, utilizzando le nuove tecniche e strumenti di raccolta fondi.